

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia finanziaria (5,5%), in leggera diminuzione rispetto ai precedenti esercizi. Di conseguenza, aumenta lievemente la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (94,5%).

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2013 pari al 61,6% (61,4% nel 2012). Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al 66,8%, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (68,1%).

La diminuzione dell'incidenza delle spese per il personale, comporta anche una lieve diminuzione della rigidità della spesa corrente sul bilancio il cui indice passa dal 63,8% del 2012 al 57,2% del 2013.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2013 non è molto diverso da quello dello scorso anno (7,1%).

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	$\frac{\text{Accertamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$					
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*	
ENTRATE CORRENTI		100,0%	99,9%	100,2%	100,4%	
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		100,2%	100,6%	99,3%	98,9%	
altre entrate correnti		77,2%	77,2%	170,7%	170,7%	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-	-	-	
INDICE COMPLESSIVO		100,0%	99,9%	100,2%	100,4%	

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

	$\frac{\text{Impegni di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$					
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*	
SPESE CORRENTI		97,1%	92,8%	95,9%	92,9%	
spese di funzionamento		94,0%	93,8%	94,6%	94,6%	
spese per interventi		98,8%	87,5%	97,2%	84,1%	
SPESE IN CONTO CAPITALE		97,2%	96,8%	96,8%	95,9%	
spese per investimenti		95,3%	92,9%	98,3%	97,0%	
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
INDICE COMPLESSIVO		97,1%	93,2%	96,0%	93,1%	

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

	$\frac{\text{Riscossioni di competenza}}{\text{Accertamenti}} \%$					
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*	
ENTRATE CORRENTI		98,8%	97,0%	69,1%	47,0%	
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		99,0%	97,4%	69,2%	46,2%	
altre entrate correnti		79,0%	79,0%	66,4%	66,4%	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
INDICE COMPLESSIVO		98,8%	97,0%	69,1%	47,0%	

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

<u>Pagamenti di competenza</u> Impegni	%				
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
SPESE CORRENTI		76,6%	77,7%	53,4%	76,8%
spese di funzionamento		82,5%	83,3%	81,4%	81,4%
spese per interventi		73,5%	44,6%	28,6%	50,4%
SPESE IN CONTO CAPITALE		24,6%	28,1%	8,7%	11,4%
spese per investimenti		12,7%	18,1%	4,1%	7,2%
spese per indennità di buonuscita		32,2%	32,2%	14,1%	14,1%
INDICE COMPLESSIVO		74,3%	73,0%	50,6%	71,3%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Riscossioni in conto residui		%	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
Residui attivi rettificati							
ENTRATE CORRENTI				27,0%	27,0%	18,5%	18,5%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi				27,1%	27,1%	16,8%	16,8%
altre entrate correnti				26,6%	26,6%	23,5%	23,5%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
INDICE COMPLESSIVO				27,0%	27,0%	18,5%	18,5%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>					
Accertamenti					
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
ENTRATE CORRENTI		1,2%	3,0%	30,9%	53,0%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		1,0%	2,6%	30,8%	53,8%
altre entrate correnti		21,0%	21,0%	33,6%	33,6%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
INDICE COMPLESSIVO		1,2%	3,0%	30,9%	53,0%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

<u>Pagamenti in conto residui</u> Residui passivi rettificati	%				
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
SPESE CORRENTI		55,3%	39,1%	43,9%	30,2%
spese di funzionamento		38,6%	34,1%	24,8%	21,4%
spese per interventi		60,0%	42,6%	51,6%	40,0%
SPESE IN CONTO CAPITALE		24,5%	20,3%	30,1%	27,8%
spese per investimenti		28,4%	21,3%	27,5%	21,1%
spese per indennità di buonuscita		19,4%	19,4%	31,8%	31,8%
INDICE COMPLESSIVO		52,5%	36,5%	42,2%	29,7%

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

<u>Impegni meno pagamenti di competenza</u>					
Impegni		%			
	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
SPESE CORRENTI		23,4%	22,3%	46,6%	23,2%
spese di funzionamento		17,5%	16,7%	18,6%	18,6%
spese per interventi		26,5%	55,4%	71,4%	49,6%
SPESE IN CONTO CAPITALE		75,4%	71,9%	91,3%	88,6%
spese per investimenti		87,3%	81,9%	95,9%	92,8%
spese per indennità di buonuscita		67,8%	67,8%	85,9%	85,9%
INDICE COMPLESSIVO		25,7%	27,0%	49,4%	28,7%

ALTRI INDICI

	ANNO	2012	2012*	2013	2013*
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali al netto delle partite di giro)		2,3%	5,7%	3,2%	5,5%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate al netto delle partite di giro)		97,7%	94,3%	96,8%	94,5%
Incidenza del costo del personale dipendente al netto della buonuscita sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto delle partite di giro)		25,3%	61,4%	34,8%	61,6%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento)		76,3%	79,4%	78,9%	78,9%
Incidenza del costo del personale dipendente, comprensivo della buonuscita, sul totale delle spese (Spese di personale comprensive della buonuscita / impegni al netto delle partite di giro)		28,1%	68,1%	37,7%	66,8%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		25,7%	63,8%	33,3%	57,2%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti (meno) impegni di competenza / previsioni definitive)		2,9%	7,2%	4,1%	7,1%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		96,0%	89,8%	100,0%	100,0%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		98,6%	96,3%	104,0%	107,8%

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

8. Situazione patrimoniale e conto economico

8.1 Conto economico

Il conto economico, esposto nella Tav. 13, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

Lo schema è stato predisposto sulla base di quanto indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (All. 4) emanati nel luglio del 2001, nonché secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, per quanto applicabili ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Lo schema utilizzato per la redazione del conto economico per il 2013 è realizzato sulla base di quello previsto dal D.P.R. 97/2003 in maniera da fornire informazioni dettagliate sulla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione, evidenziando anche il confronto con l'esercizio precedente. La scelta dell'attuale configurazione del conto economico, già in atto dal 2008, è legata ad un criterio di esposizione delle voci secondo la natura dei componenti di reddito. Questo consente di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica (A-B nella tavola 13), quella finanziaria (C), quella straordinaria (E) ed infine quella tributaria.

A seguito della gestione 2013, il totale del valore della produzione risulta pari ad € 359.308.657. Esso deriva dalla somma dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi (€ 3.452.165), dalle entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti (€ 351.736.439), dagli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (€ 4.192.784) e dalla variazione negativa nel valore delle rimanenze di prodotti finiti (- € 72.731). La voce relativa

ai Trasferimenti da parte dello Stato risente fortemente delle assegnazioni dello Stato per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, pari ad € 140.000.000 e per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit, pari ad € 10.000.000.

I costi della produzione ammontano a € 334.723.771 e sono costituiti principalmente da: costi per materie prime e sussidiarie (€ 1.301.604); costi per servizi sia di funzionamento che per interventi (€ 185.896.568); costi per godimento di beni di terzi (€ 11.729.277); costi di personale (€ 128.898.433); costi per ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni (€ 3.905.308); ed infine oneri diversi di gestione (€ 2.992.581).

I costi per interventi risentono fortemente delle spese per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit e per il Censimento permanente e ANNCSU, pari ad € 145.000.000.

Per il 2013, come per il 2012, l'accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali non è stato effettuato in applicazione di quanto disposto dall'art.9, comma 17²⁸ del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, che prevede il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico.

Dalla differenza tra il valore e il costo della produzione deriva un risultato positivo della gestione caratteristica per € 24.584.886.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo positivo di € 28.045 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari per € 33.348, costituiti principalmente da interessi attivi, e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 5.303.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

All'interno di tale categoria la voce oneri straordinari ammonta a - € 28.980; la voce "insussistenze del passivo", pari ad € 11.229.116, è costituita dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro (€ 2.979) e dalla rilevazione contabile dell'esistenza di partecipazioni dell'Istituto al consorzio MIPA per € 9.038, che ha determinato una sopravvenienza attiva, in quanto non rilevata negli anni precedenti.

²⁸ Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. Il DPR 4 settembre 2013, n.122 ha prorogato al 31/12/2014 il blocco delle procedure contrattuali e negoziali.

Di contro le “insussistenze dell'attivo” pari a - € **1.318.262** sono costituite dalla eliminazione dei residui attivi non più esigibili; ed infine la voce relativa alla variazione negativa dei saldi del c/c postale e dei conti economati è pari a - € **213.385**.

Tali partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato d'esercizio per € **9.668.489**.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a € **34.281.420**. A tale importo si somma algebricamente il valore delle imposte e tasse per - € **1.096.453**, e si giunge a un avanzo economico d'esercizio della gestione 2013 pari a € **33.184.967**.

8.2 Situazione Patrimoniale

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2013 presenta un risultato positivo netto di € **33.184.967**. Se tale importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2012 (- € **33.780.126**) il netto patrimoniale risulta pari a - € **595.159** (Tav. 14).

Il passivo patrimoniale subisce quindi un ulteriore decremento, dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio.

Le poste dell'attivo che presentano saldi positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza al lordo del fondo passa da € **80.393.609** a € **84.155.273** e dal valore dei beni in corso di acquisizione che passano da € **14.633.396** ad € **18.217.391**. inoltre il saldo dei residui attivi ha subito un forte incremento passando da € **20.595.504** del 2012 a € **128.911.644** del 2013. La consistenza elevata di tali residui è dovuta al fatto che la riscossione dell'assegnazione dello Stato per il 2013 è avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2014 a seguito del trasferimento da parte del Ministero del Tesoro. Presentano, invece, un decremento le disponibilità liquide dell'Istituto che passano da € **224.068.072** a € **215.679.939** e il valore delle rimanenze di magazzino che passano da € **253.540** a € **180.809**.

Tra le voci passive troviamo la voce dei residui passivi, che passa da € **219.509.690** a € **289.896.559** e il fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature che passa da € **62.193.286** a € **66.098.594**.

Il valore del fondo istituito per finanziare i rinnovi contrattuali è stato azzerato come detto in precedenza, sulla base di quanto disposto dall'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010 il quale prevede che non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-

2012. Tale termine è stato prorogato a tutto il 2014 dal DPR 4 settembre 2013, n.122, senza possibilità di recupero.

Il debito per le indennità di buonuscita maturate varia da € 108.271.616 a € 107.458.445.

Il valore degli immobili di proprietà dell'Istituto (edificio di Via Agostino Depretis 74 e di Viale Liegi) è riportato nella situazione patrimoniale in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

8.3 *Analisi degli elementi patrimoniali*

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (Tav. 15) sono:

- a) immobili e terreni;
- b) mobili, macchine e attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) indennità di buonuscita al personale in servizio;
- g) fondo rinnovi contrattuali

Immobili

- a) Immobili del patrimonio indisponibile:
 - Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;
- b) Concessioni:
 - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);
- c) Immobili di proprietà:
 - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.443, di complessivi mq. 7.339;
 - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.166, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta pari ad € 826.608.

Terreni

Terreno acquisito dal Comune di Roma per un costo complessivo di € 13.930.232, situato presso il comprensorio di Pietralata per la costruzione di una nuova sede dell'Istituto.

Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2013 era di € 18.746.323. La consistenza al 31/12/2013 è pari ad € 18.056.679, in considerazione degli acquisti intervenuti nell'esercizio e della quote d'ammortamento dell'anno.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al netto del fondo al 1° gennaio 2013	€ +	18.746.323
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2013	€ +	3.215.664
Totale	€ +	21.961.987
Decrementi per dismissioni beni anno 2013	€	0
Quota ammortamento anno 2013	€ -	3.905.308
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2013	€ +	<u>18.056.679</u>

Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni dal valore nominale di € 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25 luglio 1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad € 103.291 e dalle partecipazioni al consorzio MIPA per un valore complessivo di € 9.038.

Pubblicazioni destinate alla vendita

Il dato relativo alla variazione delle rimanenze, fornito dai competenti uffici, rileva una variazione in diminuzione delle rimanenze pari ad € 72.731, e di conseguenza una giacenza in magazzino al 31 dicembre 2013 di € 180.809.

La valutazione di dette rimanenze è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2013 in complessivi € 54.695.024, ha registrato un incremento di € 29.541.137 rispetto a quello iniziale pari ad € 25.153.887.

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2013 è costituito da una quota disponibile pari ad € 25.720.142 e da una parte indisponibile così composta:

- € 12.368.584 relativa alla quota destinata al censimento permanente, art. 3 del DL 179/2012. Tale quota è rappresentata dai residui del Censimento popolazione e del Censimento industria;
- € 16.606.298 relativa alla quota destinata ad obblighi comunitari, come previsto dall'art. 1, comma 3 del DL 179/2012.

Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2013 ammonta a € 107.458.445, questo valore tiene conto anche del personale ex Isae trasferito presso l'Istat per il quale però ancora non risulta valorizzata l'anzianità maturata, in corso di definizione. Nell'anno 2013 sono state impegnate spese di buonuscita per un importo complessivo di € 10.000.000.

Tav. 13

Valuta: EURO

	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
--	-----------------	---------------	-------------------	-----------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	3 452 165		1 069 855	
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	351.736.439		459 824 427	
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-72 731		247 472	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	4.192 784		3 032 765	
Totale valore della produzione (A)		359.308.657		464.174.519

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.301.604		1 723 025	
a) per spese di funzionamento	913 397		772 474	
b) per interventi	388 207		950 551	
7) per servizi	185 896 568		314 792 126	
a) per spese di funzionamento	14.946 536		22 178 124	
b) per interventi	170 950 032		292 614 002	
8) per godimento beni di terzi	11 729 277		9 937 767	
9) per il personale	128 898 433		130 734 080	
a) salari e stipendi	86 740 507		85 715 584	
b) oneri sociali	20 918 489		21 437 500	
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	9 186 829		11 538 717	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	12 052 608		12 042 279	

Tav. 13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Conto Economico - 2013

Valuta: EURO

	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
10) ammortamenti e svalutazioni	3.905.308		4.139.688	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.905.308		4.139.490	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			198	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)				
14) oneri diversi di gestione	2.992.581		2.603.601	
Totale costi (B)		334.723.771		463.930.287
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		24.584.886		244.232
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari	33.348		11.014	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	33.348		11.014	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	5.303		36.345	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		28.045		-25.331

Tav. 13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Conto Economico - 2013

Valuta: EURO

	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	-28 980		-6	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	11.229.116		15.650.011	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.318.262		-3.328.304	
24) Variazione saldi del c/c postale e dei conti economici	-213 385		-45 069	
Totale delle partite straordinarie		9.668.489		12.276.632
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		34.281.420		12.495.533
Imposte dell'esercizio		-1.096.453		-1.433.507
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		33.184.967		11.062.026

Tav. 14 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013: Attività e passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2013	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2013
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
A T T I V O				
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	826.608,17	0,00	0,00	826.608,17
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto ^(a)	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Terreni	13.930.231,80	0,00	0,00	13.930.231,80
3 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
4 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	80.939.609,08	3.215.663,55	0,00	84.155.272,63
5 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291,38	9.038,00	0,00	112.329,38
6 - CONTI CORRENTI	224.068.072,38	289.266.706,35	297.654.839,73	215.679.939,00
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	223.826.074,90	289.238.094,29	297.412.842,25	215.651.326,94
- Conto corrente postale n. 619007	1.148,88	141,90	1.148,88	141,90
- Saldo conti economici	240.848,60	28.470,16	240.848,60	28.470,16
7 - RESIDUI ATTIVI	20.595.504,48	113.372.879,58	5.056.740,24	128.911.643,82
8 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	253.539,95	0,00	72.731,03	180.808,92
9 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	14.633.395,73	22.366.129,65	18.782.134,62	18.217.390,76
a) In conto competenza	11.377.756,96	10.988.372,69	11.377.756,96	10.988.372,69
b) In conto residui	3.255.638,77	11.377.756,96	7.404.377,66	7.229.018,07
10 - SPESE INIZIALI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	844.213,73	0,00	0,00	844.213,73
11 - IMPORTO A MEMORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	356.300.197,54	428.230.417,13	321.566.445,62	462.964.169,05
P A S S I V O				
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.730,84	0,00	0,00	105.730,84
2 - RESIDUI PASSIVI	219.509.690,34	172.264.370,09	101.877.501,59	289.896.558,84
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	62.193.286,47	3.905.307,55		66.098.594,02
4 - FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	108.271.616,00	9.186.828,82	10.000.000,00	107.458.444,82
6 - IMPORTO A MEMORIA PER L'ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	390.080.323,65	185.356.506,46	111.877.501,59	463.559.328,52
NETTO PATRIMONIALE	-33.780.126,11	242.873.910,67	209.688.944,03	-595.159,47
Variazione patrimoniale		33.184.966,64		
TOTALE A PAREGGIO	356.300.197,54	428.230.417,13	321.566.445,62	462.964.169,05

^(a) Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 15 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI			ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI		
V O C I	Valori al 01/01/2013	Valori al 31/12/2013	V O C I	Valori al 01/01/2013	Valori al 31/12/2013
Immobili di proprietà	826.608	826.608	Indennità di buonuscita maturata	108.271.616	107.458.445
Terreni	13.930.232	13.930.232	Fondo rinnovi contrattuali	0	0
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	18.746.323	18.056.679	Totale passività	108.271.616	107.458.445
Titoli e partecipazioni	103.291	112.329			
Pubblicazioni destinate alla vendita	253.540	180.809			
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	14.633.396	18.217.391	PATRIMONIO NETTO:		
Spese iniziali relative alla costruzione della sede unica	844.214	844.214	- <i>Avanzo patrimoniale</i>	0	0
Avanzo di amministrazione	25.153.887	54.695.024	- <i>Disavanzo patrimoniale</i>	-33.780.126	-595.159
Totale attività	74.491.490	106.863.285	Totale passività	74.491.490	106.863.285

Tav. 16 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

ENTRATE					USCITE				
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumenti di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	359.414.735	0	0	359.414.735	Spese correnti	322.762.370	0	0	322.762.370
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	Spese in c/capitale	21.455.823	11.455.823	10.000.000	0
TOTALE	359.414.735	0	0	359.414.735	TOTALE	344.218.193	11.455.823	10.000.000	322.762.370

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	359.414.735	0	0	359.414.735
Spese	344.218.193	11.455.823	10.000.000	322.762.370
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione che trova riscontro:				36.652.365
a) nell'avanzo di bilancio	15.196.542			
b) nell'eccedenza delle ENTRATE sulle SPESE relative a trasformazioni patrimoniali		21.455.823		